



DECRETO DEL SINDACO
Registro Generale n. 17 del 05-12-2022

Oggetto: NOMINA SOSTITUTO DEI RESPONSABILI DEI SETTORI III E IV

IL SINDACO

VISTI gli artt. 13,14 e 15 del CCNL 21.05.2018:

"Art. 13 Area delle posizioni organizzative 1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta i elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate a elevato grado i autonomia gestionale organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. 3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art. 10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 14 Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative 1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità. 2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D. 3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. 4. I risultati delle attività



svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3. 5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Art. 15 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui al l'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento. 3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità. 4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento. 5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti. 6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi. 7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di



alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

VISTO l'art 50 comma 10 del D.lgs. n. 267/2000: "Il sindaco e il presidente della provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione G.C. N.115 del 18.05.1998 e succ. mod. e int., con il quale si specifica che l'assetto strutturale del Comune è suddiviso, di norma, in Settori, servizi e unità organizzative autonome, che viene demandata alla Giunta Comunale l'articolazione strutturale e che si individua il Settore quale unità organizzativa di massima dimensione: il Settore è affidato alla responsabilità gestionale di un funzionario con idonea qualifica funzionale;

RICHIAMATA, la delibera della Giunta Comunale n. 36 del 25.05.2021 con la quale si approva il nuovo organigramma dell'Ente, ove si individua la struttura dell'Ente organizzata in N. 5 Settori ai quali, a sua volta, vengono attribuiti i relativi Servizi e Uffici;

VISTO il decreto del Sindaco n. 15 del 01.12.2022 con il quale venivano conferiti gli incarichi di Responsabile di Posizione Organizzativa dei Settori 3 e 4 all'Arch. Riccardo Sforzi,

VISTO l'art. 97 comma 4 lettera d) del D.lgs. 267 del 18.08.2000 il quale prevede che il Segretario Comunale eserciti ogni altra funzione attribuita dallo statuto o dai regolamenti o conferitagli dal Sindaco;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la necessità di nominare un sostituto in caso di assenza o impedimento del Responsabile del Settore incaricato con decorrenza dal **01.12.2022 al 31.12.2022**;

RITENUTO di poter incaricare il Segretario Comunale Dr.ssa Antonia Zarrillo attualmente titolare della Segreteria convenzionata Vaglia – Firenzuola in relazione alle professionalità di competenza, a sostituire il Responsabile del servizio in caso di assenza o impedimento ai sensi dell'art. 97 comma 4 lettera d) del D.lgs. 267 del 18.08.2000 ovvero altro Segretario in supplenza o reggenza di quest'ultimo;

VISTO il CCNL 21.05.2018;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di non rilevanza contabile espressi dal Responsabile del Settore 1;

DECRETA



1. **DI NOMINARE** la Dott.ssa Antonia Zarrillo – Segretario Comunale in relazione alla professionalità di competenza, per la sostituzione dei Responsabili dei seguenti Settori:

SETTORE N.3 – EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

SETTORE N. 4 – LAVORI PUBBLICI -TECNICO MANUTENTIVO -
PATRIMONIO

nel caso di loro assenza o impedimento della stessa ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. d) del D.lgs 267 del 18.08.2000 con decorrenza dal **01.12.2022 al 31.12.2022** ovvero altro Segretario in supplenza o reggenza di quest'ultimo;

2. **DI FARE SALVA** ed impregiudicata la facoltà di riesaminare, modificare e, ove occorra, di revocare, in tutto o in parte, il presente provvedimento di nomina;
3. **DI PUBBLICARE** il presente decreto all'Albo del Comune per giorni 15 e di inserire il medesimo nel sito istituzionale dell'Ente;
4. **DI PROVVEDERE**, a cura del servizio segreteria, ad inviare copia del presente atto al Segretario Comunale e al Responsabile del Settore interessato e all'Ufficio Personale.

F.to Il Sindaco
GIAMPAOLO BUTI



COMUNE DI FIRENZUOLA
Provincia di Firenze
Tel. 055-819941

**PARERI ESPRESSI AI SENSI ART. 147 bis D.LGS. 18.08.2000 N.267 SUL DECRETO
SINDACALE AVENTE AD OGGETTO:
NOMINA SOSTITUTO DEI RESPONSABILI DEI SETTORI III E IV**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenzuola, 05-12-2022

Il Responsabile del Settore 4
F.to Zarrillo Antonia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile dell'atto ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenzuola, 05-12-2022

Il Responsabile del Settore 1
Servizio Finanziario
F.to Zarrillo Antonia